



A.S.2020-2021 PROTOCOLLO SICUREZZA COVID-19

Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento
della diffusione del SARS-CoV-2 per l'anno scolastico
2020/2021



Sommario

Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione	3
NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	4
Art. 2 - Informazioni generali sul COVID-19	5
2.2 – Trasmissione del COVID-19. Contatti a rischio. Sintomi.....	5
2.3 - Cosa fare qualora si sospetti di aver contratto il coronavirus.....	6
Art. 3 – Misure organizzative generali.....	6
Art. 4 - Modalità generali di ingresso nei locali della scuola	7
Art. 5 - Accesso/permanenza degli studenti nei plessi dell'Istituto. Norme specifiche	7
5.1 – Indicazioni per alunni con disabilità	9
Art. 6 - Accesso/permanenza dei docenti nei plessi dell'Istituto. Norme specifiche	9
Art. 7 - Accesso/permanenza del personale ATA nei plessi dell'Istituto. Norme specifiche.....	10
Art. 8 - Accesso/permanenza dei soggetti esterni ai/nei plessi dell'Istituto	11
Art. 9 - Disposizioni organizzative anticovid.....	12
Per identificare precocemente i casi sospetti sono previste le seguenti misure organizzative:.....	12
Art. 10 – Tutela della privacy.....	13
Art. 11 - Edifici scolastici e misure di sicurezza	13
Art. 12 – Organizzazione degli ambienti dell’Istituto	14
Art. 13 – Assemblee. Rapporti scuola-famiglia.....	16
1. Per evitare gli assembramenti ed inutili accessi all’istituto scolastico, i genitori sono invitati a utilizzare il Registro elettronico, il sito web istituzionale, la posta elettronica per accedere alle informazioni e per presentare istanze e richieste. A tal proposito si ricordano gli indirizzi utili: posta elettronica istituzionale:.....	16
Art. 14 - I docenti e le attività didattiche.....	16
Art. 15 - Impegni delle famiglie	17
Art. 16 – Personale ATA. Compiti e funzioni	18
Art. 17 - Pulizia e igienizzazione della scuola.....	19
Art. 18 – Lavoratori fragili.....	20
Art. 19 - Tutela degli studenti con fragilità.....	20
Art. 20 - Sorveglianza sanitaria e medico competente	20
Art. 21 - Gestione delle emergenze.....	21
Art. 22 - Consegna dei DPI e obbligo dell’uso.....	24
Art. 23 - Informazione, formazione e comunicazione	24
Art. 24 - Verifica dell'attuazione del Protocollo. Commissione.....	25
Art. 25 - Modifiche e procedure integrative specifiche. Prerogative del Dirigente scolastico.....	25

Allegati.....	26
GLOSSARIO	26

PROTOCOLLO SICUREZZA COVID 19

REGOLAMENTO RECANTE MISURE DI PREVENZIONE E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-CoV-2

A.S. 2020/2021

Il presente Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 per l'anno scolastico 2020/2021 è stato approvato dal Collegio Docenti con delibera n.2 del 22/10/2020 e dal Consiglio di Istituto con delibera n. 4 nella seduta del 22/10/2020.

Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione

L'I.T. "Pantanelli-Monnet" di Ostuni in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID – 19, adotta tutte le misure idonee per contrastare e contenere la diffusione del virus negli ambienti di lavoro. La riapertura in sicurezza della scuola implica la comprensione e la consapevolezza dei rischi per la salute pubblica ed una messa a fuoco dei comportamenti da adottare per prevenire, per quanto possibile, forme di contagio.

Il presente protocollo viene redatto con la precipua finalità di tutelare la salute di studenti e operatori scolastici e consentire l'efficacia del percorso di insegnamento e apprendimento e al tempo stesso, la socializzazione e la stimolazione dello sviluppo cognitivo, relazionale ed emotivo, per assicurare il successo formativo a tutti e a ciascuno, secondo un principio di universalità del diritto costituzionale all'istruzione che garantisce dell'integrazione e dell'inclusione sociale.

Il Protocollo è stato definito in ottemperanza delle vigenti disposizioni in materia e nel rispetto delle indicazioni fornite dal Responsabile del servizio di prevenzione e protezione di Istituto e del Medico competente di Istituto.

Si precisa inoltre che:

- la scuola è classificata come ambiente di lavoro non sanitario;
- il COVID-19 rappresenta un **rischio biologico generico**, per il quale, quindi, le misure adottate non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione;
- il documento contiene misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola;
- per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, tra cui, in particolare, quelli di *"contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro", di "osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro [...] ai fini della protezione collettiva ed individuale" e di "segnalare immediatamente al datore di lavoro [...] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza"*.

Il Regolamento, su impulso del Dirigente Scolastico è approvato dal Consiglio d'Istituto, organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola e ha validità per l'anno scolastico 2020/2021.

Il presente Regolamento può essere modificato dal Consiglio di Istituto su proposta degli Organi collegiali, previa informazione e con la condivisione del Comitato sicurezza.

La mancata osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento può comportare l'irrogazione di sanzioni disciplinari sia per il personale scolastico che per gli alunni frequentanti l'Istituto con conseguenze per gli alunni sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Le disposizioni contenute nel protocollo e nei documenti informativi sono soggette ad aggiornamento e potranno subire variazioni in base all'andamento dell'emergenza sanitaria in corso.

Il presente Protocollo regolamenta:

- a. l'informazione a favore di tutti i soggetti aventi accesso ai plessi dell'Istituto e la formazione specifica del rischio biologico a favore dei soggetti interessati;
- b. l'adozione di misure di distanziamento sociale;
- c. l'adozione di misure igieniche individuali;
- d. l'adozione di misure igieniche ambientali;
- e. il conferimento dei prescritti dispositivi di protezione individuali ai soggetti aventi diritto;
- f. l'adozione di misure organizzative generali e di misure organizzative specifiche di lavoro;
- g. la riorganizzazione degli spazi didattici e funzionali alla didattica, anche tramite interventi preventivi di adattamento e/o riadattamento;
- h. la riorganizzazione dei flussi di spostamento delle persone nei plessi e nelle pertinenze dell'Istituto;
- i. il ricorso, all'organizzazione di incontri ed assemblee in modalità di videoconferenza, nell'eventualità in cui non sarà possibile effettuarle in presenza;
- j. l'integrazione con le specifiche misure anti-contagio del DVR e degli ulteriori documenti afferenti alla salute e la sicurezza sottoscritti con soggetti terzi (DUVRI).

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D. lgs. 81/2008;
- DL 23 febbraio 2020 n. 6;
- DPCM 11 marzo 2020;
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro 14 marzo 2020;
- DL 17 marzo 2020 n. 18;
- DPCM 10 aprile 2020;
- DPCM 26 aprile 2020 con nuovo protocollo del 24 aprile 2020;
- DPCM 11 giugno 2020;
- D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema Nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia del 03/08/2020;
- DPCM 07/08/2020 e relativo allegato n. 12 (Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali);
- PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 del 06 AGOSTO 2020;
- Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, Comitato Tecnico Scientifico (CTS) del Ministero della Salute (MS), allegato al verbale n. 82 del 28/5/2020, e successive precisazioni ed integrazioni (verbale n. 90 del 23/6/2020, verbale n. 94 del 7/7/2020 e verbale n. 100 del 10/8/2020);
- Rapporto ISS COVID 19 n. 58/2020 del 21 agosto 2020.
- **Sito web di pubblicazione e aggiornamento delle disposizioni nazionali:**
<http://www.governo.it/it/coronavirus-normativa>

- **Sito web di pubblicazione e aggiornamento delle disposizioni Regione Puglia:** <https://www.regione.puglia.it/web/salute-sport-e-buona-vita/coronavirus/documenti-e-disposizioniregionali>
- **Atti e norme del Ministero dell'Istruzione:** gli atti e le disposizioni specifiche emanate dal Ministero dell'Istruzione sono in continuo aggiornamento, liberamente consultabili sul seguente sito web istituzionale: <https://www.istruzione.it/coronavirus/norme.html>
- **Atti e disposizioni Ministero dell'Istruzione:** gli atti e le disposizioni ministeriali specifiche emanate da ciascun Ministero o Organismo avente titolo sono in continuo aggiornamento, liberamente consultabili sul seguente sito web istituzionale: <http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/archivioNormativaNuovoCoronavirus.jsp>
- **Indicazioni e raccomandazioni:** e indicazioni e le raccomandazioni, nonché ogni ulteriore utile informazione per la tutela della propria e altrui salute in riferimento al rischio biologico specifico da COVID-19, sono reperibili al seguente sito web istituzionale: <http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus;>
- **Regione Puglia Circolare del 26/09/2020- Protocollo Operativo- Gestionale SARS-COV2 in Scuole ed Università** [https://www.regione.puglia.it/web/salute-sport-e-buona-vita/coronavirus.](https://www.regione.puglia.it/web/salute-sport-e-buona-vita/coronavirus)

Art. 2 - Informazioni generali sul COVID-19

I coronavirus (Cov) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East respiratory syndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe acute respiratory syndrome). Sono chiamati così per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie.

I coronavirus sono comuni in molte specie animali (come i cammelli e i pipistrelli) ma in alcuni casi, se pur raramente, possono evolversi e infettare l'uomo per poi diffondersi nella popolazione. Un nuovo coronavirus e un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. I coronavirus umani conosciuti ad oggi, comuni in tutto il mondo, sono sette, alcuni identificati diversi anni fa (i primi a metà degli anni Sessanta) e alcuni identificati nel nuovo millennio.

Il 9 gennaio 2020 l'OMS ha dichiarato che le autorità sanitarie cinesi hanno individuato un nuovo ceppo di coronavirus mai identificato prima nell'uomo, provvisoriamente chiamato 2019-nCoV e classificato in seguito ufficialmente con il nome di SARS-CoV-2. Il virus è associato a un focolaio di casi di polmonite registrati a partire dal 31 dicembre 2019 nella città di Wuhan, nella Cina centrale. L'11 febbraio, l'OMS ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata COVID-19 (Corona Virus Disease).

2.2 – Trasmissione del COVID-19. Contatti a rischio. Sintomi

I coronavirus umani si trasmettono da una persona infetta a un'altra attraverso:

- la saliva, tossendo e starnutendo;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi, o una contaminazione fecale (raramente).

Sulla base dei dati al momento disponibili, l'OMS ribadisce che il contatto con i casi sintomatici (persone che hanno contratto l'infezione e hanno già manifestato i sintomi della malattia) è il motore principale della trasmissione del nuovo coronavirus SARS-CoV-2.

L'infezione da nuovo coronavirus può essere contratta anche da una persona che non presenti sintomi (asintomatico).

Il Ministero della Salute, con circolari del 09/03/2020 e del 20/03/2020 - COVID-19, ha fornito la seguente definizione di contatto a rischio o "contatto stretto con un soggetto affetto o presumibilmente affetto dall'infezione:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;

- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri;
- una persona che si è trovata in un ambiente con un caso di COVID-19 a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta nei due posti adiacenti a un caso di COVID-19, unitamente ai compagni di viaggio e alle persone addette all'assistenza, nonché i membri dell'equipaggio (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno del mezzo, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione del mezzo o nell'intero mezzo).

I **sintomi più comuni** dell'infezione da COVID-19 sono: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020).

2.3 - Cosa fare qualora si sospetti di aver contratto il coronavirus

Nell'ipotesi di aver contratto il coronavirus è fatto obbligo di:

- a. contattare il numero di pubblica utilità 1500 e seguire le indicazioni dell'operatore;
- b. contattare il numero verde 800713931 attivato dal ministero dalla Regione Puglia e seguire le indicazioni dell'operatore;
- c. contattare il proprio medico di medicina di base e seguire le sue indicazioni;
- d. se impossibilitati a raggiungere i precedenti contatti, contattare il numero 118 o 112 e seguire le indicazioni dell'operatore;
- e. informare appena possibile il Dirigente scolastico e/o gli addetti al primo soccorso di Istituto.

Qualora il sospetto di aver contratto il coronavirus insorga durante l'accesso o lo stazionamento nei plessi dell'Istituto, dovranno essere immediatamente informati i Referenti COVID di Istituto e/o il Dirigente scolastico e/o i suoi Collaboratori e/o gli addetti al primo soccorso al fine dell'attivazione della relativa procedura di emergenza.

Art. 3 – Misure organizzative generali

A tutti i componenti della comunità scolastica (personale scolastico, alunne e alunni, famiglie) e a tutti i soggetti esterni che accedano agli edifici della scuola e alle sue pertinenze è fatto obbligo, per tutta la durata della loro permanenza a scuola, di:

1. **Indossare la mascherina** chirurgica, tranne nei casi specificamente previsti nel presente Regolamento;
2. **Mantenere la distanza** fisica interpersonale di **almeno 1 metro** e rispettare attentamente la segnaletica orizzontale e verticale;
3. **Disinfettare periodicamente le mani** con gel igienizzante, o acqua e sapone secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti (Istituto Superiore di Sanità, Organizzazione Mondiale della Sanità) e, in particolare, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune;
4. **Evitare strette di mano** e scambi di materiali personali;
5. **Permanere all'interno dei locali per il tempo strettamente necessario;**

6. **Utilizzare l'ascensore una persona alla volta**; nel caso in cui sia necessario accompagnare in ascensore uno studente che necessita del trasporto, può essere presente solo un accompagnatore con mascherina.
7. **Evitare gli assembramenti** negli ambienti dell'Istituto, comprese le pertinenze esterne - androni, corridoi, rampe, cortili, camminamenti eccetera. Sono vietati assembramenti e stazionamenti di qualsiasi tipo e per qualsiasi scopo.

I collaboratori scolastici e tutto il personale che permane all'interno degli ambienti scolastici sono invitati ad **arieggiare costantemente** gli stessi. Laddove ciò non sia possibile, a causa di avverse condizioni meteorologiche, sono invitati ad arieggiare gli ambienti **ogni ora per almeno 10 minuti**. Per ambienti scolastici si intendono tutti i locali della scuola aule, uffici spazi comuni (aula docenti, corridoi, palestre, spogliatoi, bagni, biblioteche, auditorium, atri, laboratori e gli ambienti di servizio).

Art. 4 - Modalità generali di ingresso nei locali della scuola

1. **L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è vietato in presenza di febbre (oltre 37.5°C)** o di altri sintomi influenzali riconducibili al COVID-19.
2. L'accesso agli edifici scolastici da parte di tutti gli utenti è **subordinato alla misurazione della temperatura**, in alternativa, gli utenti devono dichiarare, ai sensi del DPR 445/200, di **aver provveduto a rilevare autonomamente la propria temperatura corporea**, previo accesso alla sede, con esito inferiore a 37,5°C.
3. **L'accesso agli edifici scolastici è subordinato alla compilazione di apposita autodichiarazione** (allegata al presente protocollo) con indicazione dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi **recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza, corredata di copia del documento di identità**.
4. **L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è altresì vietato a chiunque negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio che eventualmente saranno segnalate dalle autorità nazionali o regionali**.
5. **L'ingresso a scuola di alunni, alunne e lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID-19** deve essere preceduto dalla trasmissione della **certificazione medica rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione Territoriale di competenza che attesti la negativizzazione** del tampone, secondo le modalità di legge previste.
6. All'ingresso di ogni plesso è istituita una postazione fissa per la registrazione degli accessi attraverso modulistica appositamente predisposta.
7. L'accesso dei responsabili genitoriali e degli utenti ai plessi dell'Istituto è limitato alle sole zone di Pre-ingresso. Eventuale deroga a tale prescrizione è concessa solo in casi di oggettiva necessità e previa prenotazione (ad eccezione di casi di impellente e improrogabile necessità).
8. L'accesso dei **soggetti esterni (fornitori, visitatori, dipendenti ditte di manutenzione ecc.) e dei visitatori** è consentito solamente nei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, ed è subordinato alla registrazione dei dati di cui al punto 2. **Non è consentito l'accesso a chiunque si rifiuti di rilasciare i dati di cui al presente paragrafo**.

Art. 5 - Norme specifiche

In ottemperanza al DM 39 del 26 giugno 2020, ai fini dell'ammissione degli studenti ai plessi dell'Istituto, gli studenti e i loro responsabili genitoriali sono tenuti a sottoscrivere, unitamente all'Istituto, nella persona del suo rappresentante legale, un'apposita integrazione al Patto di corresponsabilità educativa al fine dell'assunzione della relativa responsabilità individuale. A maggior tutela della salute e della sicurezza delle persone, l'Istituto sottopone gli studenti al rilevamento della temperatura corporea all'ingresso.

Ciò premesso, lo studente che acceda ai plessi dell'Istituto, comprese le relative pertinenze esterne, è tenuto al rigoroso rispetto delle prescrizioni di cui al presente paragrafo per l'intera durata della permanenza nell'Istituto. Lo studente è tenuto a:

- a. Indossare la mascherina conforme alle prescrizioni di legge.
- b. Mantenere la distanza interpersonale pari ad almeno un metro da qualsivoglia ulteriore soggetto presente ed evitare di toccare qualsiasi superficie.

- c. Seguire il percorso appositamente indicato (ed utilizzare esclusivamente quello) per l'accesso e l'uscita, in ogni caso adeguandosi alle indicazioni fornite tramite determina dirigenziale.
- d. Raggiungere con immediatezza la propria aula o il diverso ambiente didattico, all'inizio di ogni giornata scolastica.
- e. Eseguire immediatamente l'igienizzazione delle mani mediante l'apposito dispenser di soluzione igienizzante, presente in ogni ambiente scolastico.
- f. Raggiungere immediatamente il posto assegnato (**ed utilizzare solo quello**), riporre i propri eventuali indumenti pesanti – soprabiti, scarpe, berretti eccetera - sullo schienale della propria sedia. E' fatto divieto tassativo di utilizzare attaccapanni, se presenti. Sedersi e restare seduti. I banchi sono posizionati secondo delle indicazioni a pavimento: è fatto divieto assoluto di spostarli.
- g. Continuare ad indossare la mascherina fino a quando tutti gli altri studenti non si siano seduti e, in ogni caso, fino ad **espressa disposizione impartita dal docente** o dall'unità di personale posta a sorveglianza della classe. Sarà il docente a valutare di volta in volta l'opportunità dell'utilizzo della mascherina (situazione statica o dinamica, assembramento ecc..). Non condividere, in nessun caso e per nessun motivo, i propri oggetti personali (materiali scolastici o di cancelleria, cibo, bevande eccetera) con altri studenti e/o unità di personale.
- h. È fatto divieto agli studenti, per l'intera durata della giornata scolastica, di alzarsi dal proprio posto, ad esclusiva eccezione dei seguenti casi:
- Qualora sia necessario servirsi dei servizi igienici, lo studente deve attendere l'autorizzazione da parte del docente o dell'unità di personale posta a sorveglianza della classe, ottenuta la quale deve indossare la mascherina eseguire l'igienizzazione delle mani. Lo studente deve uscire dall'aula evitando di toccare persone e qualsiasi superficie, deve seguire i percorsi di scorrimento predisposti per il raggiungimento dei servizi igienici. Prima di entrare, cura l'igienizzazione delle mani; terminato l'uso dei servizi igienici, provvede al lavaggio delle mani con il sapone, quindi all'igienizzazione delle mani e rientrato nell'aula provvede a un'ulteriore igienizzazione delle mani e si reca al proprio posto, evitando di toccare persone e qualsiasi superficie. Una volta seduto, potrà togliere la mascherina.
 - Lo studente che, a seguito di disposizione impartita dal docente o dall'unità di personale posta a sorveglianza della classe, deve spostarsi dalla propria aula verso un diverso ambiente didattico o viceversa, deve indossare la mascherina, eseguire l'igienizzazione delle mani con il dispenser predisposto e deve uscire dall'aula o dal diverso ambiente didattico, evitando di toccare persone e qualsiasi superficie; nel corso dello spostamento, lo studente deve eseguire scrupolosamente le disposizioni impartite dal docente o dall'unità di personale posta a sorveglianza della classe al fine di scongiurare assembramenti, stazionamenti, interferenze con altri gruppi di persone.
 - Qualora, a seguito di autorizzazione concessa dal Dirigente o suo delegato, lo studente dovesse uscire anticipatamente dall'Istituto, il medesimo deve attendere l'autorizzazione da parte del docente o dell'unità di personale posta a sorveglianza della classe, ottenuta la quale, deve indossare la mascherina, eseguire l'igienizzazione delle mani con il dispenser predisposto e uscire dall'aula o dal diverso ambiente didattico evitando di toccare persone e qualsiasi superficie.
- i. Per quanto attiene ai cambi d' ora, si precisa quanto segue: nessuna classe potrà mai essere lasciata senza la supervisione di un adulto. Al termine delle attività didattiche di ciascuna giornata, a seguito della disposizione impartita dal docente o dall'unità di personale posta a sorveglianza nella classe: ogni studente indossare la mascherina; indossare i propri abiti pesanti e tornare a sedersi; il gruppo classe deve attendere la nuova autorizzazione del docente e uscire quindi dall'aula o dal diverso ambiente didattico senza provocare alcun assembramento; il docente o l'unità di personale posta a sorveglianza della classe, deve condurre quindi la medesima, seguendo i percorsi di scorrimento, fino al varco di uscita del plesso, evitando tassativamente stazionamenti, assembramenti, interferenze con altri gruppi di persone. Durante il percorso di uscita dai plessi dell'Istituto, tutti gli studenti devono evitare di toccare persone o qualsiasi superficie.

- j. Tutti gli studenti sono tenuti al rigoroso rispetto delle ulteriori prescrizioni relative ai regolamenti di uso della palestra, dei laboratori didattici, delle aree comuni.
- k. Tutti gli studenti sono tenuti al rigoroso rispetto delle ulteriori disposizioni organizzative emanate dal Dirigente Scolastico.

5.1 – Indicazioni per alunni con disabilità

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata andrà pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza, in un'ottica di inclusione e partecipazione attiva. Si ricorda che, in coerenza con il DPCM 17 maggio 2020 e con il verbale n. 94 del Comitato Tecnico Scientifico del 7 luglio 2020, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della stessa. Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico, nelle situazioni in cui non sarà possibile garantire il distanziamento fisico, il personale (educatori, collaboratori scolastici, docenti di sostegno e curricolari) dovrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, ulteriori dispositivi di protezione individuale, quali guanti in nitrile, dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti.

Per gli alunni con disabilità uditiva, si porrà attenzione alla sostituzione delle mascherine con visiere trasparenti, che favoriscano la lettura del labiale.

Art. 6 - Accesso/permanenza dei docenti nei plessi dell'Istituto. Norme specifiche

In ottemperanza al DM 39 del 26 giugno 2020, ai fini dell'ammissione del personale docente ai plessi dell'Istituto, ciascuna unità di personale docente sottoscriverà una dichiarazione di ricevuta informazione ai sensi dell'art. 36 del D. lgs 81/2008, al fine dell'assunzione della relativa responsabilità individuale. A maggior tutela della salute e della sicurezza delle persone, l'Istituto potrà in ogni caso sottoporre le unità di personale docente alla misurazione della temperatura corporea.

Ciò premesso, il docente che acceda ai plessi dell'Istituto, comprese le relative pertinenze esterne, è tenuto al rigoroso rispetto delle prescrizioni di cui al presente paragrafo per l'intera durata della permanenza nell'Istituto.

- a. Indossare la mascherina ed eventuali ulteriori DPI.
- b. Mantenere la distanza interpersonale pari ad almeno un metro da qualsivoglia ulteriore soggetto presente ed evitare di toccare qualsiasi superficie.
- c. Prima di accedere ai plessi dell'Istituto, effettuare l'igienizzazione delle mani mediante l'apposito dispenser posto all'ingresso dell'edificio. Una volta all'interno dell'Istituto, evitare forme di assembramento.
- d. Raggiungere la propria aula o il diverso ambiente didattico tassativamente **cinque minuti prima** dell'inizio delle lezioni di ciascuna giornata, seguendo i percorsi di scorrimento segnalati negli spazi comuni mediante apposita infografica verticale ed orizzontale, in ogni caso adeguandosi alle indicazioni fornite dal personale scolastico.
- e. Continuare ad indossare la mascherina fino a quando tutti gli altri studenti non si siano seduti.
- f. Tutte le aule e gli ambienti didattici sono stati predisposti con apposita segnaletica orizzontale finalizzata a disporre gli arredi in modo che il docente possa mantenere una distanza di almeno due metri dagli studenti all'interno della c.d. "zona dinamica". Esclusivamente all'interno della "zona dinamica" e comunque nel tassativo rispetto del distanziamento di almeno due metri da ogni studente, il docente potrà decidere di non indossare la mascherina al fine di rendere più agevole la propria lezione qualora "sosti" nella "zona dinamica".
- g. Al di fuori della "zona dinamica", il docente è sempre tenuto ad indossare la mascherina.

- h. Il docente è tenuto a restare all'interno della "zona dinamica" per l'intera durata della lezione in aula o nel diverso ambiente didattico, potendo lasciare questa zona esclusivamente per ragioni di assoluta necessità strettamente connesse all'erogazione del servizio pubblico di cui risulta titolare l'Istituto, per breve periodo e comunque sempre indossando la mascherina.
- i. In caso di verifica orale, è posto divieto al docente di far recare gli studenti nella "zona dinamica" - ovvero in zona lavagna/LIM - in quanto tale circostanza comprometterebbe la necessità di mantenere gli adeguati distanziamenti interpersonali. Lo studente sottoposto a verifica orale, pertanto, resterà tassativamente seduto al posto assegnato anche durante l'espletamento della verifica.
- j. Prima di lasciare l'aula o il diverso ambiente didattico per recarsi in altra aula o diverso ambiente didattico o diverso ambiente dell'Istituto ovvero di uscire dall'Istituto, il docente è sempre tenuto ad indossare la mascherina e a provvedere all'igienizzazione delle mani mediante l'apposito dispenser.
- k. E' fatto divieto al docente di condividere, in qualsiasi caso e per qualsiasi motivo, l'uso dei propri oggetti personali (quali materiali scolastici o di cancelleria o professionali) con studenti e/o altre unità di personale. Si deroga a tale prescrizione esclusivamente per la consegna agli studenti e per il successivo ritiro di materiali necessari all'espletamento di verifiche scritte (fogli, test eccetera): in tale circostanza, il docente è obbligato a provvedere all'igienizzazione delle mani prima della consegna dei materiali e dopo il ritiro dei medesimi.
- l. Al termine delle attività didattiche di ciascuna giornata, ogni docente indosserà la mascherina e avvierà la procedura di uscita degli studenti, secondo modalità che saranno comunicate con apposita determina del Dirigente Scolastico.
- m. Al termine delle attività didattiche, ogni docente o unità di personale posta a sorveglianza della classe, è obbligato a condurre la medesima, seguendo i percorsi di scorrimento, fino al varco di uscita del plesso, evitando tassativamente stazionamenti, assembramenti, interferenze con altri gruppi di persone.
- n. Al fine di garantire il diritto allo studio, all'inclusione e al benessere psicofisico degli studenti diversamente abili, comunque nel rispetto delle vigenti disposizioni richiamate dal presente Protocollo, il docente specializzato di sostegno presta la propria assistenza allo studente diversamente abile co-affidato anche derogando alla disposizione generale relativa al mantenimento della distanza interpersonale di metri uno, nonché derogando al divieto di uso promiscuo di oggetti e materiali scolastici, fatto in ogni caso salvo l'obbligo tassativo di uso dei necessari DPI. Al fine di rendere più efficace l'assistenza del docente specializzato di sostegno allo studente disabile co-affidato, nelle aule sono predisposte sedute specifiche dotate di bracciolo a ribalta.
- o. Tutti i docenti sono tenuti al rigoroso rispetto delle ulteriori disposizioni organizzative emanate dal Dirigente Scolastico.
- p. Tutti i docenti sono tenuti ad esercitare una ininterrotta vigilanza affinché gli studenti affidati rispettino rigorosamente le prescrizioni e i divieti posti dal Protocollo. La violazione degli obblighi di vigilanza può integrare a carico dei docenti responsabilità disciplinare, erariale, civile e penale.

Art. 7 - Accesso/permanenza del personale ATA nei plessi dell'Istituto. Norme specifiche

In ottemperanza al DM 39 del 26 giugno 2020, ai fini dell'ammissione del personale ATA ai plessi dell'Istituto, ciascuna unità di personale ATA sottoscriverà una dichiarazione di ricevuta informazione ai sensi dell'art. 36 del Dlgs 81/2008 al fine dell'assunzione della relativa responsabilità individuale. A maggior tutela della salute e della sicurezza delle persone, l'Istituto potrà in ogni caso sottoporre le unità di personale ATA alla misura della temperatura corporea.

Ciò premesso, l'unità di personale ATA che acceda ai plessi dell'Istituto, comprese le relative pertinenze esterne, è tenuta al rigoroso rispetto delle prescrizioni di cui al presente paragrafo l'intera durata della permanenza nell'Istituto:

- a. Indossare la mascherina ed ogni ulteriore DPI.
- b. Mantenere la distanza interpersonale pari ad almeno un metro da qualsivoglia ulteriore soggetto presente ed evitare di toccare qualsiasi superficie.
- c. Evitare forme di assembramento.
- d. Prima di accedere ai plessi dell'Istituto, effettuare l'igienizzazione delle mani mediante l'apposito dispenser posto all'ingresso dell'edificio.
- e. Raggiunto il reparto assegnato, l'unità di personale ATA potrà rimuovere la mascherina esclusivamente nel tassativo rispetto della distanza interpersonale di un metro da qualsivoglia ulteriore persona a qualsiasi titolo presente all'interno dell'Istituto. Qualora tale condizione non sia rispettabile, è posto divieto a tutto il personale ATA di rimuovere la mascherina ovvero gli ulteriori DPI in dotazione.
- f. Al fine di garantire il diritto allo studio, all'inclusione e al benessere psicofisico degli studenti diversamente abili, comunque nel rispetto delle vigenti disposizioni richiamate dal presente Protocollo, il collaboratore scolastico presta la propria assistenza allo studente diversamente abile anche derogando alla disposizione generale relativa al mantenimento della distanza interpersonale di metri uno, nonchè derogando al divieto di uso promiscuo di oggetti e materiali scolastici, fatto in ogni caso salvo l'obbligo tassativo di uso dei necessari DPI (mascherina, visiere parafiatate, guanti).
- g. Tutte le unità di personale ATA sono tenute al rigoroso rispetto delle ulteriori disposizioni organizzative emanate dal Dirigente scolastico.

Art. 8 - Accesso/permanenza dei soggetti esterni ai/nei plessi dell'Istituto

1. Ai fini dell'ammissione di soggetti esterni ai plessi dell'Istituto, gli stessi rilasciano apposita dichiarazione personale di responsabilità (esclusivamente su modulo predisposto dall'Istituto e corredata da copia del proprio documento di identità) a mezzo della quale attestano l'assenza di condizioni di cui all'art. 4.A maggior tutela della salute e della sicurezza delle persone, **i soggetti esterni si sottopongono comunque alla misura della temperatura corporea**. I soggetti esterni che rifiuteranno di rilasciare la descritta dichiarazione di responsabilità e/o che non rilasceranno copia del proprio documento di identità e/o che si rifiuteranno di sottoporsi alla misura della temperatura corporea non saranno in nessun caso ammessi ai plessi dell'Istituto.
2. I soggetti esterni ammessi ai plessi dell'Istituto dovranno essere registrati con indicazione dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza. I soggetti esterni che rifiuteranno di rilasciare i dati richiesti dall'Istituto non saranno in nessun caso ammessi ai plessi dell'Istituto.
3. Il soggetto esterno che acceda ai plessi dell'Istituto, comprese le relative pertinenze esterne, e tenuto al rigoroso rispetto delle seguenti prescrizioni per l'intera durata della permanenza:
 - Indossare filtro respiratorio (mascherina) conforme alle prescrizioni di legge;
 - eseguire l'igienizzazione delle mani mediante apposito dispenser di soluzione igienizzante posto all'ingresso dei plessi;
 - indossare guanti monouso in nitrile e gli ulteriori DPI previsti dai propri protocolli aziendali;
 - mantenere la distanza interpersonale pari ad almeno un metro da qualsivoglia ulteriore soggetto presente, compatibilmente con l'attività lavorativa da espletarsi;
 - provvedere alla pulizia, disinfezione e sanificazione delle superfici interessate dal proprio intervento.
4. Ai soggetti esterni è vietato l'uso dei servizi igienici dell'Istituto.
5. I legali responsabili dei soggetti esterni sono responsabili delle condizioni di salute dei dipendenti che accedono ai plessi dell'Istituto, restando comunque obbligati a informare immediatamente - oltre alle competenti Autorità Sanitarie - il referente COVID e/o il Dirigente scolastico nel caso in cui i propri dipendenti contraggano o abbiano contratto l'infezione da COVID-19 o risultassero positivi al relativo test, fermi restando gli ulteriori obblighi a loro carico così come previsti dalle vigenti disposizioni.

6. Al fine di garantire il diritto allo studio, all'inclusione e al benessere psicofisico degli studenti diversamente abili, comunque nel rispetto delle vigenti disposizioni richiamate dal presente Protocollo, i soggetti esterni aventi titolo (quali assistenti educativi, educatori professionali, assistenti paramedici) adottano - anche in deroga al presente paragrafo - le procedure di cui alla lettera n. dell'art. 6.
7. Ai fini dell'eventuale accesso ai plessi dell'Istituto, i soggetti esterni si adeguano ad ogni ulteriore disposizione organizzativa emanata dal Dirigente Scolastico.
8. Le norme previste al presente paragrafo sono rese note ai soggetti esterni mediante pubblicazione all'Albo Elettronico di Istituto.

Art. 9 - Disposizioni organizzative anticovid

Per identificare precocemente i casi sospetti sono previste le seguenti misure organizzative:

- in caso di assenza degli alunni, richiesta al genitore di una comunicazione comprovante la motivazione dell'assenza (motivi personali o di salute);
- **collaborazione dei genitori a inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari** in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;
- **comunicazione immediata delle famiglie e del personale scolastico al Dirigente Scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19;**
- **responsabilità delle famiglie** nell'effettuare il **controllo della temperatura** corporea dell'alunno a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola;
- **misurazione della temperatura corporea a scuola al bisogno** (es. malore a scuola di uno studente o di un operatore scolastico), da parte del personale scolastico individuato;
- **sistema di gestione della numerosità delle assenze** per classe, finalizzato all'identificazione delle situazioni anomale per eccesso di assenze: attraverso la rilevazione dal registro elettronico o dagli appositi registri su cui riassumere i dati ogni giorno;
- **identificazione del referente scolastico per COVID-19 e dei sostituti** adeguatamente formati sulle procedure da seguire: nomina di due referenti per ciascun plesso dell'Istituto;
- **collaborazione dei genitori nel contattare il proprio medico curante** (PLS o MMG) per la valutazione clinica e l'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo;
- **collaborazione del Dirigente Scolastico e del referente Covid con i referenti per l'ambito scolastico all'interno del Dipartimento di Prevenzione (DdP) della ASL** competente territorialmente;
- **rilevazione dei contatti di ciascun gruppo classe e del personale** nell'ambito di attività diverse dalla normale programmazione, intercorsi tra gli alunni ed il personale di classi diverse per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente: registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc., registrare presenze nelle aree comuni (aula docenti, laboratori, etc);
- **predisposizione con il DdP di un protocollo nel rispetto della privacy**, per avvisare i genitori degli studenti contatti stretti;
- **rispetto della privacy**: non sarà diffuso nell'ambito scolastico alcun elenco di contatti stretti o di dati sensibili nel rispetto della GDPR 2016/679 EU e delle prescrizioni del garante (d.lgs 10 agosto 2018, n 101) con informazioni solo al DdP che dovrà a sua volta informare, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, le famiglie degli alunni individuati come contatti stretti ed eventualmente predisporre una informativa per gli utenti del personale scolastico;
- **comunicazione ed informazione circa la necessità, per gli alunni e il personale scolastico, di rimanere presso il proprio domicilio;**
- **definizione di precise procedure per gestire gli alunni e il personale scolastico che manifestano una sintomatologia compatibile con COVID-19** (senza creare allarmismi o stigmatizzazione) mentre sono a scuola: identificazione di un'aula dedicata all'accoglienza e all'isolamento posta in ogni

plesso; isolamento del caso sospetto con l'assistenza da parte dell'addetto al pronto soccorso munito di DPI apposito; assistenza allo studente fino a quando non sarà affidato a un genitore/tutore legale; piano di sanificazione straordinaria per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici;

● **condivisione delle procedure e delle informazioni con il personale scolastico, i genitori e gli alunni e formazione del personale:** informazione e formazione per tutto il personale scolastico nella fase di avvio dell'anno scolastico e nel corso dello stesso; assemblea con i genitori degli alunni delle classi prime e con i rappresentanti dei genitori delle altre classi; divulgazione del protocollo sicurezza; sottoscrizione del patto educativo di corresponsabilità aggiornato alla procedura COVID - 19; sistemazione della cartellonistica informativa in ogni plesso; pubblicazione sul sito web istituzionale delle misure organizzative per l'accesso a scuola e delle procedure anticovid; predisposizione di una brochure esplicativa per alunni e famiglie sul COVID e sulle misure anticontagio messe a punto dalla scuola.

Ulteriori misure organizzative per gestire la fase emergenziale:

- **ricorso alla Didattica Digitale Integrata (DDI)**, previsto dalle Linee Guida, oltre che **in forma complementare alla didattica in presenza** per la necessità di contenimento del contagio, in forma esclusiva nel caso di **sospensione dell'attività didattica in presenza** a causa delle condizioni epidemiologica;
- **ricorso al lavoro agile per il personale amministrativo** nei limiti in cui la normativa vigente lo consenta;
- **riunioni in videoconferenza ovvero in presenza ove sia possibile garantire il distanziamento interpersonale;**
- **servizi all'utenza con prevalenza della modalità telematica;**
- **assegnazione di reparti stabili ai collaboratori scolastici con indicazioni dettagliate in ordine alle procedure da seguire** nella igienizzazione dei locali e nella vigilanza sugli accessi e sugli utenti;
- **ricevimento del pubblico solo su appuntamento** telefonico o via email e previo scaglionamento degli accessi.

Art. 10 – Tutela della privacy

Si veda Allegato "Informativa trattamento dati personali".

Art. 11 - Edifici scolastici e misure di sicurezza

1. Gli edifici scolastici dell'Istituto comprendono la Sede "Monnet" in via Domenico Silletti n.1 e la sede Agraria sita in Contrada San Lorenzo . Ogni plesso si compone di un numero variabile di aule e di ambienti comuni la cui fruizione è subordinata alla verifica delle condizioni di sicurezza e all'applicazione di ogni tipo di misura che garantisca il distanziamento fisico e il tracciamento dei contatti in caso di contagio.
2. In ogni plesso si è provveduto alla mappatura delle aule e degli ambienti scolastici comuni (laboratori, aula docenti, auditorium, palestra, biblioteca) e, in applicazione delle misure di sicurezza, che prevedono il distanziamento interpersonale, è stato determinato il numero massimo di utenti che può accedervi in contemporanea.
3. In ogni aula è stato **delineato il layout in applicazione delle indicazioni prescrittive che prevedono la distanza di almeno un metro tra le rime buccali e per l'area docente, la distanza di almeno due metri dall'area alunni.**
4. Anche durante le attività didattiche che si svolgono in ambienti esterni alla scuola, tutti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico e a rispettare le misure di prevenzione previste nei regolamenti adottati dall'istituto.
5. L'organizzazione degli spazi e dei percorsi è indicata dalla **segnaletica verticale ed orizzontale**. In ogni plesso è presente altresì la cartellonistica informativa COVID.
6. In ogni sede è dettagliatamente prevista la **modalità di accesso degli alunni con percorsi segnalati e correlati a diversi settori letterali (Vedasi schema allegato)**. Ogni classe sarà ubicata in una zona numerica specifica. **All' ingresso nella scuola, gli studenti, dopo aver percorso i relativi spazi di**

entrata, saranno indirizzati dai collaboratori scolastici presso le zone numeriche che conducono alle aule.

7. **L'uscita degli studenti avverrà in maniera scaglionata, secondo un ordine preciso e con definite modalità che saranno rese note da determina dirigenziale.**
8. **Si precisa che qualsiasi disposizione è suscettibile di variazione, in ragione della curva epidemiologica, pertanto si rinvia sempre a determina dirigenziale.**
9. Nei limiti delle vigenti disposizioni, viene stabilito l'accesso in modalità scaglionata degli ingressi e delle uscite dai plessi dell'Istituto di studenti e personale, al fine di evitare assembramenti. Con apposita disposizione organizzativa da assumersi prima dell'inizio delle lezioni dell'A.S. 2020/2021, nel rispetto delle decisioni assunte dal Consiglio di Istituto, il Dirigente dispone lo scaglionamento degli ingressi e delle uscite degli studenti e del personale.
10. Lo scaglionamento degli ingressi e delle uscite non comporta la riduzione del monte ore annuale di attività didattica previsto dal curriculum ordinamentale di ciascun indirizzo di studio, ne comporta la riduzione delle prestazioni lavorative dovute dalle unità di personale in ragione delle relative previsioni del CCNL di riferimento.
11. Al personale scolastico, docente e non docente, è consentito l'ingresso e l'uscita attraverso uno qualsiasi degli accessi. Sarà cura di ciascun componente del personale rispettare la segnaletica, mantenere ordinatamente il distanziamento fisico dalle altre persone presenti ed entrare ed uscire senza attardarsi nei luoghi di transito.
12. L'utilizzo dei **bagni** sarà regolato in modo da **evitare assembramenti** e garantire le opportune operazioni di pulizia. Ad ogni settore sarà associato un servizio igienico, che gli studenti dovranno utilizzare.
13. Dovrà essere garantita una **costante areazione dei locali.**
14. **Il personale scolastico sarà dotato di ulteriori dispositivi di protezione individuale (mascherina, guanti e dispositivi per mucose occhi e viso).**
15. Per le operazioni di pulizia si rimanda allo specifico relativo.

Art. 12 – Organizzazione degli ambienti dell'Istituto

1. Laboratori

Nel Plesso Monnet, saranno destinati ad uso laboratoriale nei limiti della capienza massima stabilita nelle planimetrie. NUMERO LABORATORI: 5 nella sede Monnet e 8 nella sede Agraria.

In laboratorio, il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro, per avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi); allo stesso modo, può toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

Atteso ciò, si osserveranno le seguenti procedure:

- saranno definite le postazioni degli allievi con opportune segnalazioni per il necessario mantenimento del distanziamento di almeno 1 m tra un allievo e un altro;
- sarà esposto all'esterno del laboratorio un cartello indicante la sua massima capienza;
- sarà curata l'igienizzazione del laboratorio e delle attrezzature utilizzate prima dell'accesso di nuove classi;
- ogni laboratorio sarà dotato di dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol), ad uso sia degli allievi che del personale che dovrà essere utilizzato all'**ingresso e all'uscita**.

Le attività dovranno essere **sospese 10 minuti prima** del suono della campana per consentire le operazioni di igienizzazione da parte dei collaboratori scolastici.

2. Palestra

Le palestre sono per definizione spazi molto ampi, per cui il principio del distanziamento fisico è facilmente rispettabile. Per le attività di educazione fisica sarà obbligatorio garantire un distanziamento interpersonale tra gli allievi di **almeno 2 metri** ed altrettanto tra gli allievi e il docente, privilegiando le attività fisiche sportive individuali che lo permettono.

Stabilito ciò, si osserveranno le seguenti procedure:

- in relazione alle dimensioni in pianta della palestra, sarà valutata la possibilità di ospitare due classi contemporaneamente, sempre nel rispetto di quanto sopra indicato (attività fisiche sportive individuali);
- sarà esposto all'esterno della palestra un cartello indicante il numero massimo di classi che vi possono operare contemporaneamente;
- sarà curata l'igienizzazione della palestra prima dell'accesso di nuove classi;
- per quanto possibile, sarà favorita l'attività motoria all'esterno;
- è fatto divieto di praticare attività che prevedano l'utilizzo di attrezzi di qualsiasi tipo, stante il divieto di uso promiscuo di oggetti;
- è fatto divieto di praticare "sport di contatto" e "sport di contrasto";
- è fatto divieto di utilizzare gli spogliatoi;
- nel tassativo rispetto delle prescrizioni di cui ai punti precedenti i docenti e gli studenti potranno rimuovere la mascherina durante l'attività sportiva;
- prima e dopo l'uso della palestra è fatto obbligo a studenti e docenti di igienizzare le mani.

Le attività dovranno essere **sospese 10 minuti prima del suono della campana** per consentire le operazioni di igienizzazione da parte dei collaboratori scolastici.

Nel caso in cui l'Ente locale preveda la concessione (previo consenso del D.S. e salvo indicazioni precise provenienti da Norme dello Stato), della palestra e di altri locali scolastici ad essa annessi, al termine dell'orario scolastico, a Società sportive o Associazioni e indispensabile, all'interno degli accordi con i concessionari, le società/associazioni saranno tenute ad osservare quanto esplicitamente regolato in merito agli obblighi di pulizia e disinfezione, da condurre obbligatoriamente al termine delle attività medesime e non in carico al personale della scuola, nonché quanto di seguito espresso.

Negli accordi dovranno essere regolamentati almeno i seguenti aspetti:

- gli orari d'accesso all'impianto, che garantiscano di evitarne l'uso contemporaneo;
- l'utilizzo delle attrezzature fisse (canestri, reti da pallavolo, spalliere, quadri svedesi, ecc.);
- l'utilizzo dei materiali ginnici (palloni, palle mediche, manubri, materassini, ecc.);
- l'utilizzo di spogliatoi, servizi igienici e magazzini;
- i tempi, i modi e le competenze della pulizia e disinfezione di tutti gli ambienti dell'impianto utilizzati;
- le modalità dell'eventuale stoccaggio di attrezzature e materiali in uso ad un unico soggetto proprietario;
- la gestione dei controlli periodici sulle attrezzature fisse, finalizzati a riscontare eventuali difetti o rotture che ne possono compromettere l'uso in sicurezza;
- la gestione dei presidi di primo soccorso e dell'eventuale defibrillatore;
- la presenza di un apposito Registro, per monitorare l'uso dell'impianto, l'avvenuta pulizia e disinfezione prima dell'utilizzo da parte di un altro soggetto e per eventuali segnalazioni.

3. Aula Magna/Auditorium/Biblioteca

Questi spazi didattici sono di grande utilità per ospitare attività strutturate che non possono svolgersi all'interno dell'aula ordinaria. Anche in questo caso occorre rispettare il principio del distanziamento fisico di almeno 1 metro tra tutti gli allievi seduti e di almeno 2 metri tra il docente (o i docenti) e gli allievi più vicini.

Sarà dunque necessario individuare il numero massimo di allievi che la possano utilizzare contemporaneamente.

Con le stesse restrizioni di cui sopra, questi spazi possono essere utilizzati per assemblee e per ogni forma di declinazione della rappresentanza e della partecipazione studentesca, **privilegiando, tuttavia, l'uso di piattaforme digitali, già in largo uso fra gli studenti, soprattutto quando sia difficile assicurare che non si creino assembramenti.**

Si farà riferimento alle seguenti procedure:

- si indicheranno con un cartello le postazioni utilizzabili contemporaneamente;
- si esporrà all'esterno dell'aula magna un cartello indicante la sua massima capienza;
- nel caso di turnazione delle classi, sarà garantita l'igienizzazione prima di ogni nuovo accesso;

- gli spazi saranno dotati di dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol), ad uso sia degli allievi che del personale.

Art. 13 – Assemblee. Rapporti scuola-famiglia

1. **Per evitare gli assembramenti ed inutili accessi all’Istituto scolastico, i genitori sono invitati a utilizzare il Registro elettronico, il sito web istituzionale, la posta elettronica per accedere alle informazioni e per presentare istanze e richieste. A tal proposito si ricordano gli indirizzi utili: posta elettronica istituzionale: brtd100004@istruzione.it e brtd100004@pec.istruzione.it e Registro Elettronico Spaggiari.**
2. La scuola utilizzerà esclusivamente il **registro elettronico per pubblicare comunicazioni** e per dare visibilità alle attività didattiche; pertanto sarà necessario essere muniti di credenziali per l’accesso (in particolare per gli studenti delle classi prime o in caso di smarrimento per gli studenti delle classi successive in quanto tutti gli altri ne sono già in possesso).
3. Per tutto l’anno scolastico 2020/2021, verrà data comunicazione delle modalità secondo cui si terranno i ricevimenti individuali e collettivi dei genitori.
4. Se non è possibile garantire il distanziamento interpersonale, lo svolgimento delle riunioni degli Organi Collegiali sarà effettuato **in remoto su piattaforma Meet**. In particolare, le riunioni degli Organi collegiali possono essere convocate dal Dirigente scolastico nel rispetto del vigente Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi collegiali in videoconferenza.
5. Le riunioni in presenza degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente scolastico o dai docenti coordinatori, nonché le riunioni di lavoro e sindacali autoconvocate del personale della scuola devono svolgersi all’interno di **ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti**, nel rispetto della capienza di ciascun locale, o negli spazi esterni di pertinenza della scuola, con lo scrupoloso rispetto delle misure di distanziamento fisico indicate nel presente Regolamento.
6. Durante tali riunioni le persone presenti **possono togliere la mascherina purché sia rispettato con attenzione il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro**.
7. Le assemblee studentesche di Istituto e le riunioni del Comitato studentesco si svolgeranno in modalità telematica per l’a.s. 2020/21, salvo nuove disposizioni.
8. Le assemblee studentesche di classe si svolgeranno secondo le prescrizioni del Regolamento di Istituto, con l’ulteriore divieto imposto agli studenti di muoversi dalle proprie postazioni durante tutta la durata dell’assemblea.

Art. 14 - I docenti e le attività didattiche

1. **Si farà ricorso alla DDI** : docenti in aula (o a casa) e alunni collegati da casa, secondo una specifica turnazione. Le classi prime di tutti gli indirizzi svolgeranno esclusivamente Didattica in presenza e IN CASO DI EMERGENZA DIDATTICA A DISTANZA.
2. **Tutta la progettazione della scuola dovrà essere ripensata e rimodulata tenendo conto della situazione di rischio**: il DS dovrà essere informato di ogni iniziativa la cui realizzazione dovrà essere valutata caso per caso con il rispetto delle procedure e delle misure di sicurezza anticovid.
3. A causa dell’emergenza COVID - 19 al fine di contenere la diffusione del virus **non saranno realizzate attività didattiche che prevedano uscite/viaggi di istruzione. Tanto fino al perdurare dell’emergenza**.
4. Saranno consentiti eventualmente e con le dovute precauzioni, **piccoli spostamenti a piedi** e comunque destinati ad attività all’aperto.
5. Dovranno rigorosamente essere **evitate attività didattiche che esponano gli alunni a contatto con altri gruppi** di alunni in modo da creare interferenze che possano esporre la comunità educante ed altre agenzie educative al rischio di diffusione rapida del contagio e alla nascita di un pericoloso focolaio.

6. In classe verrà utilizzata la LIM, avendo cura di disinfettarsi le mani prima e dopo di ogni utilizzo. Nel caso in cui si ricorra alla lavagna in grafite, i gessi dovranno essere utilizzati dal singolo docente e cestinati al termine di ciascun utilizzo.
7. L'eventuale **gestione degli spazi comuni ad altri enti privati**, da valutare con attenzione e da considerarsi eccezionale, dovrà essere regolamentata dettagliatamente con la **condivisione di protocolli** che garantiscano la sanificazione degli ambienti a cura dell'ente gestore, la determinazione delle responsabilità, la riduzione del rischio.
8. E' richiesta la **massima collaborazione del personale docente e la costante e scrupolosa interazione con l'ufficio di presidenza per segnalare situazioni di rischio**.
9. I docenti sono chiamati a vigilare e ad intervenire tempestivamente per bloccare/evitare comportamenti impropri che potrebbero mettere a repentaglio l'incolumità di tutti, segnalando alla dirigenza comportamenti scorretti e il mancato rispetto delle regole.
10. **I docenti coordinatori avranno cura di motivare la collaborazione delle famiglie** alla gestione della vita scolastica in sicurezza.
11. La programmazione didattica a tutti i livelli dovrà considerare le particolari esigenze legate all'emergenza COVID e sarà pertanto ripensata alla luce dei vincoli oggettivi che scaturiscono dalle disposizioni di sicurezza:
 - le attività didattiche dovranno essere destinate a **gruppi stabili di alunni** e la progettazione dovrà essere limitata preferibilmente alla classe di riferimento;
 - **i progetti PON, se saranno ripresi, si svolgeranno con la massima cautela**, data l'interferenza di alunni provenienti da diversi gruppi classe: sarà necessario vigilare attentamente sul rispetto del distanziamento interpersonale; **non sarà consentito agli alunni sostare a scuola al termine delle lezioni** in attesa dell'inizio delle attività progettuali; le **modalità di svolgimento della progettazione saranno riviste in considerazione delle prescrizioni di sicurezza volte a limitare il contagio; potranno essere previsti ulteriori DPI (guanti);potranno essere previste attività progettuali utilizzando la didattica a distanza, ove possibile.**
12. Il personale insegnante dovrà:
 - verificare che nelle aule didattiche la **disposizione dei banchi non venga modificata** rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
 - **vigilare sul rispetto del distanziamento** tra gli allievi in situazioni statiche e sull'**uso delle mascherine** da parte degli allievi stessi **in ogni situazione dinamica** (salvo il caso della scuola dell'infanzia);
 - vigilare sull'uso frequente da parte degli allievi delle **soluzioni disinfettanti**.

Art. 15 - Impegni delle famiglie

1. In relazione all'obiettivo di contenere i rischi di contagio da SARS-CoV-2, l'intera comunità scolastica è chiamata al rispetto del presente protocollo e ad adottare le misure di propria competenza. In particolare, le alunne e gli alunni sono chiamati a sviluppare il proprio senso di responsabilità educandosi al rispetto delle regole e partecipando allo sforzo della comunità scolastica di prevenire e contrastare la diffusione del virus.
2. Le alunne e gli alunni e le famiglie devono **monitorare con attenzione il proprio stato di salute** in tutti i momenti della giornata e in tutti gli ambiti della propria vita personale e sociale, dal tragitto casa-scuola e ritorno, al tempo di permanenza a scuola e nel proprio tempo libero.
3. Le famiglie delle alunne e degli alunni sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di tutti i loro componenti, nel rispetto delle norme vigenti, del presente Protocollo e del rinnovato Patto educativo di corresponsabilità, e quindi chiamate all'adozione di comportamenti personali e sociali responsabili che contribuiscano a mitigare i rischi di contagio.

I genitori sono chiamati a:

- **misurare la temperatura corporea ai propri figli ogni giorno** e più volte al giorno per monitorare lo stato di salute;

- **non accedere a scuola** nel caso della seguente **sintomatologia**: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale, brividi, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020);
 - **informare tempestivamente il Dirigente Scolastico** sugli eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al Referente scolastico per COVID-19 di plesso;
 - **comunicare lo stato di salute** dei propri figli chiarendo la tipologia di assenza dalle lezioni, secondo apposita modulistica predisposta dalla scuola **e allegata alla presente (per assenze continuative o meno, superiori o inferiori ai 3 giorni, con sintomi o meno riconducibili al COVID-19)**;
 - **comunicare al Dirigente scolastico se vi sono casi di contagio in famiglia**: le informazioni saranno strettamente riservate e coperte da **privacy**;
 - **comunicare in forma scritta e documentata al Dirigente Scolastico la condizione di fragilità dei propri figli** che li espone a maggiore rischio: le specifiche situazioni delle alunne e degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate, nel rispetto delle disposizioni normative e ministeriali, in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale, il medico competente e il medico di famiglia;
 - impegnarsi a **fornire di mascherine gli alunni**, qualora dovessero terminare quelle fornite dalla scuola;
 - verificare che il **materiale scolastico sia ad uso individuale**;
 - rispettare il **divieto di portare cibo per consumo collettivo**;
 - **favorire il rispetto delle regole scolastiche** poste a tutela degli stessi alunni e di tutta la comunità educante;
 - impegnarsi a **rispettare rigorosamente gli orari indicati per l'entrata e l'uscita**;
 - **collaborare** efficacemente **con la scuola** rispettando le prescrizioni, gli orari, i divieti.
- 1) La scuola dispone di termometri e, in qualsiasi momento, potrà farne uso per monitorare le situazioni dubbie ovvero per affrontare situazioni di malessere a scuola.

Art. 16 – Personale ATA. Compiti e funzioni

1. Il personale amministrativo assegnato alle aree amministrative dovrà rispettare il **distanziamento fisico** ed evitare di spostarsi dal luogo in cui opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per ragioni importanti, privilegiando i contatti telefonici interni. Il personale potrà, inoltre, togliere la mascherina se verrà garantito il distanziamento interpersonale e se protetto dagli schermi posizionali su ogni scrivania.
- 2) Nel **rapporto con l'utenza** vigilerà che si acceda agli uffici **previo appuntamento**, rispettando il distanziamento fisico e utilizzando la mascherina.
- 3) Per l'operatore che risponde al telefono: utilizzare l'apparecchio telefonico indossando sempre i guanti. In alternativa, usare periodicamente, almeno ogni ora, il gel disinfettante o lavare le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute, e igienizzare l'apparecchio con apposito disinfettante.
- 4) Il personale ausiliario dovrà:
 - all'arrivo a scuola **indossare i guanti per le operazioni di apertura** dei cancelli, delle porte di ingresso ed uscita degli edifici e dei locali interni;
 - **riporre** in uno spazio adeguato gli **effetti personali ed eventuali capi di abbigliamento**;
 - per gli addetti alle pulizie degli ambienti: operare sempre con **guanti monouso e mascherine**;
 - **vigilare all'ingresso e all'uscita degli alunni sul rispetto del protocollo**;
 - verificare che nelle aule didattiche la **disposizione dei banchi non venga modificata** rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
 - vigilare sull'**uso delle mascherine da parte degli allievi** in ogni situazione dinamica (ingresso/uscita da scuola, ricreazione, spostamento di classi, ecc.) e degli utenti visitatori;

- effettuare la **pulizia quotidiana e la disinfezione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro**;
- **seguire le procedure** indicate per la pulizia degli ambienti;
- dopo aver conferito la spazzatura nei contenitori delle immondizie da posizionare sulla strada per l'asporto, togliere e gettare anche i guanti, indossandone un paio di nuovi;
- **assicurare la presenza nei bagni di dispenser di sapone liquido e salviette di carta** per asciugare le mani e verificare la corretta chiusura dei rubinetti. Verificare la presenza di gel igienizzante nei dispenser ubicati in diversi punti degli edifici scolastici;
- provvedere alla **areazione continua** degli ambienti scolastici (almeno 10 minuti ogni ora);
- **a fine turno indossare guanti nuovi** e procedere al recupero degli effetti personali e lasciare la scuola;
- nel caso di **servizio esterno** presso l'ufficio postale o altre agenzie per la spedizione o il ritiro di corrispondenza, indossare i guanti e la mascherina e, una volta ricevuta la corrispondenza da spedire, recarsi presso l'ufficio o l'agenzia individuata per la spedizione. Al rientro, depositata l'eventuale borsa in segreteria, lavare le mani o disinfettare con gel e gettare i guanti utilizzati negli appositi contenitori per i rifiuti potenzialmente infettivi, sostituendoli con un paio di nuovi;
- per chi esce per ultimo dagli edifici scolastici, sempre indossando i guanti, provvedere a chiudere le porte e, solo dopo aver chiuso i cancelli, togliere i guanti e gettarli in un apposito sacchetto da smaltire appena possibile.

Art. 17 - Pulizia e igienizzazione della scuola

1. Al fine di stabilire il cronoprogramma, le procedure, i prodotti, la frequenza delle operazioni per la pulizia e l'igienizzazione occorre **valutare il contesto, il tipo di superfici e materiali da pulire, l'uso che ne viene fatto e la frequenza con cui vengono usati gli ambienti scolastici**.
2. Per il contenimento del virus occorre: **pulire accuratamente con acqua e detergenti neutri le superfici, gli oggetti, gli arredi; disinfettare con prodotti ad azione virucida, autorizzati; assicurare agli ambienti frequente ed adeguata ventilazione con ricambio d'aria**.

Definizioni:

A) Sono attività di **Pulizia** quelle che riguardano il complesso di procedimenti ed operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporco da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza;

B) Sono attività di **Igienizzazione** l'insieme dei procedimenti ed operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante attività di pulizia e di disinfezione: la pulizia delle superfici e degli ambienti e l'azione preliminare da effettuare e indispensabile per una eventuale successiva disinfezione. La disinfezione non risulta efficace se attuata su superfici non precedentemente pulite.

1. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici assicurano la **pulizia e la successiva igienizzazione giornaliera** dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.
2. Particolare attenzione dovrà essere posta a maniglie di porte e armadi, manici di attrezzature, arredi.
3. Per l'igienizzazione si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio (candeggina) 0,1% o di etanolo (alcol etilico) al 70%.
4. Per la pulizia ordinaria e sufficiente utilizzare i comuni detersivi igienizzanti sgrassanti.
5. **I telefoni e i citofoni** ad uso comune sono disinfettate dallo stesso personale scolastico alla fine di ogni chiamata con i detergenti spray.
6. **La pulizia** e la sanificazione giornaliera (con i normali prodotti e mezzi in uso) devono riguardare: i pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (aule, laboratori/aule attrezzate, palestre e relativi spogliatoi, mense, servizi igienici, ingressi, corridoi, scale, ecc.); i piani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli. I servizi igienici vanno puliti almeno ogni mezz'ora e dovranno essere presidiati costantemente.

7. **La disinfezione** deve riguardare: i pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (con prodotti virucidi, ad es. ipoclorito di sodio allo 0,1 %); i piani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli (con prodotti virucidi, ad es. etanolo almeno al 70 %); tastiere di pc, telefoni, maniglie di porte e finestre, superfici e rubinetteria dei servizi igienici, tastiere dei timbratori, attrezzature e materiali da palestra, giochi e materiali didattici di uso promiscuo per l'infanzia, visiere, utensili da lavoro, e ogni altra superficie che può venire toccata in modo promiscuo (con prodotti virucidi, ad es. etanolo almeno al 70 %).
8. La frequenza della disinfezione sarà commisurata all'entità del passaggio delle persone.
9. Al termine delle operazioni di disinfezione, per ottenere la massima efficacia e importante arieggiare gli ambienti.
10. In ogni plesso è istituito un **registro delle attività di pulizia e disinfezione**, che permette di tenere traccia del rispetto del cronoprogramma stabilito preventivamente; rimandando ad un apposito allegato per tutti i dettagli sulle modalità pratiche di realizzazione delle stesse da parte del personale preposto, anche a seguito dell'individuazione di un caso positivo al COVID-19 a scuola.
11. Nel caso di presenza a scuola di una persona con sospetto o conferma di contagio da COVID-19, la pulizia e la disinfezione devono essere effettuate secondo quanto indicato nella Circolare MS del 22/02/2020 e i rifiuti prodotti da tali attività, come gli stracci e i DPI monouso impiegati, devono essere raccolti separatamente, trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto, categoria B (UN 3291).
12. La periodicità delle operazioni di pulizia e di disinfezione dei reparti viene determinata in collaborazione
13. con il DSGA e comunicata al personale.

Art. 18 – Lavoratori fragili

La tutela della salute e sicurezza dei lavoratori della scuola è garantita dal D.Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, nonché da quanto previsto dalla specifica normativa ministeriale (DM 29 settembre 1998, n. 382). Elemento di novità è invece costituito dall'art. 83 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 e sua conversione in Legge 17 luglio 2020, n. 77 che ha introdotto la "sorveglianza sanitaria eccezionale", assicurata dal datore di lavoro, per i "lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da morbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità".

A tutela della salute e sicurezza dei lavoratori l'Istituto assicura - a richiesta del lavoratore - la sorveglianza sanitaria eccezionale tramite il proprio Medico competente.

In esito all'eventuale dichiarazione di inidoneità del lavoratore assunta dal Medico competente, il Dirigente Scolastico assumerà i successivi provvedimenti in ottemperanza alle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Art. 19 - Tutela degli studenti con fragilità

La tutela degli studenti con fragilità verrà garantita in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. Pediatra di libera scelta-PLS, Medico di medicina generale-MMG), i responsabili genitoriali. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi studenti sarà concertata tra il referente scolastico per COVID-19 e DdP, in accordo/con i PLS e MMG.

Particolare attenzione sarà posta agli studenti impossibilitati ad indossare la mascherina o che abbiano una fragilità che li ponga a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del COVID-19 e garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici.

Art. 20 - Sorveglianza sanitaria e medico competente

Tipologia di lavoratori Medico competente Rif. normativo

Lavoratori della scuola soggetti a sorveglianza sanitaria Visite mediche periodiche D.Lgs. 81/2008, art. 41 , comma 2, lettera b Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro dopo assenza per motivi di salute superiore a 60 giorni continuativi D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera c

D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera e-ter Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/2020, n. 77, art. 83, comma 1 Visite su richiesta dei lavoratori Tutti i lavoratori della scuola Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro per lavoratori positivi all'infezione da SARSCoV-2, indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia Visite mediche su richiesta del lavoratore che versa in condizioni di fragilità

1. I lavoratori soggetti a **sorveglianza sanitaria** vengono individuati dalla valutazione dei rischi, singolarmente o in forma aggregata per mansione (ad es. lavoro sistematico o abituale al pc per più di 20 ore settimanali, lavoro che espone ad un rischio da movimentazione manuale dei carichi con indice di rischio > 1, esposizione a rischio chimico definito "non basso per la sicurezza e/o non irrilevante per la salute", ecc.), senza considerare l'attuale situazione emergenziale, che ha introdotto, come detto in premessa, un "rischio biologico generico".
2. **Prima del rientro di un lavoratore positivo al COVID-19 è necessaria la visita medica** (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria), oltre alla comunicazione preventiva avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti l'avvenuta **negativizzazione del tampone** secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territorialmente competente.
3. **Sono garantite le visite mediche su richiesta del lavoratore che pensa di essere in condizioni di fragilità (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria). Nello svolgimento di incontri o riunioni che prevedano la presenza del MC, verrà privilegiata la modalità di collegamento da remoto, ritenuta valida anche per la partecipazione alla riunione periodica di cui all'art. 35 del D.Lgs. 81/2008.**
4. Quanto alla gestione del personale in condizioni di fragilità, e ancora aperta la questione di quello che è necessario fare successivamente all'individuazione della condizione di fragilità del dipendente. Nel Protocollo d'intesa MI-OO.SS. del 6/8/2020, infatti, si afferma (pag. 12) che *"le parti convengono sulla necessità di procedere all'approfondimento del fenomeno relativo al personale in condizioni di fragilità, al fine di individuare eventuali modalità e procedure di carattere nazionale oggetto di confronto con le OO.SS., nell'ambito dell'accomodamento ragionevole previsto dal Protocollo Nazionale di Sicurezza del 24 aprile 2020"*

Art. 21 - Gestione delle emergenze

1. La situazione emergenziale e la sintomatologia compatibile con il COVID interferiscono con la gestione delle emergenze e richiede indicazioni dettagliate sulle procedure.
2. In ogni plesso è presente un'**aula per l'isolamento** dove verrà accolta la persona che dovesse manifestare una sintomatologia compatibile con il COVID-19.
3. Vengono identificati i **referenti scolastici per il COVID-19** a livello di Istituto, uno per ogni plesso, nei dipendenti che possiedono le competenze adeguate (preferibilmente viene scelto chi possiede la formazione di RSPP); sono individuati altresì **2 sostituti**, uno per ogni plesso, in modo da garantire da un lato il contatto diretto con le situazioni specifiche, dall'altro la sostituzione in caso di assenza del referente. Viene in tal modo assicurata la possibilità di interfacciarsi efficacemente con il referente del Dipartimento di Prevenzione ed evitare interruzioni delle procedure.
4. I referenti COVID dovranno interfacciarsi con il referente COVID del DdP e con il suo sostituto.
5. Le persone individuate, che dovranno possedere competenze anche in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08, oltre che specifiche conoscenze sulle misure contenitive, preventive e di contrasto alla diffusione del COVID – 19 saranno ulteriormente formate, assieme ai sostituti.
6. Tra i compiti peculiari emerge la funzione di fungere da punto di contatto con le strutture del Sistema Sanitario Provinciale (Dipartimento di Prevenzione, UOPSAL, Igiene Pubblica, ecc) nel supportare il Dirigente (al quale sempre rimangono in capo le relative responsabilità) nelle attività di prevenzione del rischio Covid-19.
7. Una volta individuati, in sede di collegio, i loro nominativi dovranno essere comunicati a tutto il personale dell'istituzione scolastica e alle famiglie assieme ai nominativi dei sostituti per ogni plesso.
8. I referenti COVID -19 saranno inseriti nel comitato sicurezza; saranno impegnati nel supporto alle azioni organizzative per la sicurezza nella fase di avvio dell'anno scolastico; saranno coinvolti nel monitoraggio continuo sull'osservanza del protocollo sicurezza; sarà coinvolto nel coordinamento

della sicurezza a scuola con l'ASL e gli Enti preposti per i relativi controlli (Dipartimento di Prevenzione, ecc) e per le attività di prevenzione e di contenimento epidemiologico in caso di contagio.

9. Nell'ambito della prevenzione incendi, fino al termine dell'emergenza, possono essere effettuati regolarmente i controlli periodici in capo al personale interno, previsti dal Piano antincendio della scuola.
10. Nel caso si renda necessario evacuare una sede scolastica, fermo restando quanto previsto dal Piano di evacuazione, tutte le persone presenti dovranno uscire dall'edificio indossando la mascherina e mantenendo la distanza di almeno 1 metro da ogni altra persona, sia lungo i percorsi d'esodo interni che esterni, nonché al punto di ritrovo.

21.1 - Gestione di una persona che accusi sintomi compatibili con il COVID-19:

Si riporta quanto contenuto nel Rapporto ISS COVID 19 n. 58/2020 del 21 agosto 2020 che si allega (All. E).

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- *L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.*
- *Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.*
- *Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.*
- *Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.*
- *Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F et al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.*
- *Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se la tollera.*
- *Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.*
- *Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.*
- *Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.*
- *I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.*
- *Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.*
- *Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.*
- *Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.*
- *Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni*

dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a
- guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

21.2 - Procedura da adottarsi in caso di elevato numero di assenza in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 comunica al DdP se si verifica un numero elevato (pari al 40% del gruppo classe) di assenze di studenti in una classe.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

21.3 - Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

21.4 - Studente o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena.

21.5 - Studente o operatore scolastico risultato positivo al COVID 19

In caso di studente o operatore scolastico risultato positivo al COVID 19 verrà attivata la procedura di sanificazione straordinaria prevista dal paragrafo 2.2.1 del Rapporto ISS COVID 19 n 58/2020.

Per agevolare le attività di contact tracing dell'Autorità sanitaria, il referente scolastico per COVID 19 fornirà:

- *l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;*
- *l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;*
- *i nominativi degli eventuali studenti/operatori scolastici con fragilità;*
- *eventuali elenchi di operatori scolastici e/o studenti assenti*

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se uno studente/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura dell'Istituto o parte di esso dovrà essere valutata dal DdP.

Art. 22 - Consegna dei DPI e obbligo dell'uso

1. I DPI sono consegnati dal Datore di lavoro o suo delegato (DSGA) ai dipendenti in base alle caratteristiche dei dispositivi stessi e all'uso che ciascun lavoratore ne deve fare durante l'attività lavorativa.
2. I DPI devono essere consegnati al dipendente, previa attestazione di consegna tramite firma e indicazione della data. Al personale, inoltre, saranno consegnati i DPI nel momento in cui è terminata la scorta consegnata o su richiesta del lavoratore nel caso di malfunzionamento o di rottura.
3. Principali DPI di cui sarà dotato il personale per il quale vi è obbligo di uso:
 - **Per i collaboratori scolastici:** sono a disposizione le mascherine, nel caso non siano provvisti di quella personale. Sono distribuiti i guanti in nitrile e in gomma e le visiere personali da usare per le operazioni di sanificazione o per assistenza ad alunni disabili.
 - **Per i docenti e il personale Amministrativo:** sono a disposizione visiere parafuoco e mascherine.
 - **Per i docenti di sostegno:** sono a disposizione le mascherine e le visiere. Sono distribuite le visiere da indossare in aggiunta alla mascherina e in casi specifici, guanti in nitrile.
 - **Per gli alunni:** ogni giorno scuola sarà consegnata a ciascun alunno una mascherina nuova, che lo stesso dovrà opportunamente indossare in sostituzione di quella in proprio possesso.

Art. 23 - Informazione, formazione e comunicazione

Informazione e comunicazione

La scuola informa tutti i lavoratori e chiunque entri nell'Istituto circa le disposizioni di sicurezza affiggendo negli spazi appositi segnaletica e depliant informativi.

Tutto il personale è invitato a prendere visione del protocollo e dei documenti informativi, con i quali si forniscono le informazioni e le disposizioni in merito alla sicurezza sul luogo di lavoro, alle quali il personale è tenuto ad attenersi.

Il presente protocollo viene pubblicato sul sito web di istituto, affisso all'albo e condiviso con famiglie, personale scolastico e utenti (fornitori, enti, associazioni, etc).

Formazione (anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37)

Viene integrato il “**Piano di Formazione del personale**” con un Corso di formazione specifico.

- a. **Contenuti:** nozioni base sul virus SARS-CoV-2, sulla malattia COVID-19 e sul concetto di “contatto stretto”; obiettivi generali del Protocollo (perchè un Protocollo, chi contribuisce alla sua definizione, ecc.); regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo (per il personale scolastico, per le famiglie e gli allievi); spiegazioni in ordine ai principali concetti cardine contenuti nel Protocollo (ad es. perchè il distanziamento fisico, l'uso della mascherina, la disinfezione, l'aerazione, ecc.); caratteristiche delle mascherine e modalità operative per il loro utilizzo; focus sulla sorveglianza sanitaria e i lavoratori/allievi fragili; focus sulla gestione dei casi sintomatici a scuola; ruolo e funzioni del Referente scolastico per il COVID-19; come trasferire i contenuti del Protocollo agli allievi (solo per il personale docente).

- b. **Destinatari:** personale docente e ATA;

Modalità per il personale docente e ATA:

- incontro in presenza se e possibile il distanziamento interpersonale ovvero
- formazione a distanza (modalità telematica) a cura di un formatore qualificato (durata: 2 – 3 ore).

Essendo un obbligo in capo al Dirigente Scolastico, l'avvenuta informazione deve essere registrata e verbalizzata.

L'incontro o la FAD possono costituire aggiornamento della formazione specifica dei lavoratori (anche in modalità seminariale) ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37, comma 2 e dell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011.

I **referenti COVID** e i sostituti, effettueranno formazione specifica fornita dal INAIL in modalità FAD. L'I.T. dispone della piattaforma EDUISS (<http://www.eduiss.it>) attraverso la quale, dal 2004, eroga formazione a distanza in salute pubblica. L'I.T., inoltre, è sia provider nazionale ECM sia soggetto certificato SOFIA. In questo contesto, attraverso la piattaforma EDUISS fornirà un percorso formativo in tema di COVID-19 per la gestione dei casi sospetti o confermati di COVID-19.

Art. 24 - Verifica dell'attuazione del Protocollo. Commissione.

Al fine di verificare periodicamente l'applicazione delle misure del Protocollo, in ottemperanza all'intesa sottoscritta da Governo e OOSS in data 6 agosto 2020, è costituita la Commissione di verifica delle misure di contrasto alla diffusione del COVID 19.

La Commissione è così costituita: Dirigente Scolastico, che la presiede e ne dispone la convocazione, Direttore SGA, Responsabili plesso, Referenti COVID RLS, RSU, Docente 1° collaboratore DS, Docente 2° collaboratore DS, Presidente Consiglio di Istituto, RSPP (interno), Medico competente (esterno).

Art. 25 - Modifiche e procedure integrative specifiche. Prerogative del Dirigente scolastico.

In ragione del continuo e repentino mutamento del quadro epidemiologico nazionale ed internazionale, quindi delle disposizioni atte al suo contenimento, il Protocollo è suscettibile di modifiche e/o aggiornamenti e/o integrazioni.

In particolare, potranno essere definite procedure integrative specifiche relative a particolari procedimenti e/o cicli lavorativi e/o soggetti, di durata limitata o permanente, al fine di ottemperare a disposizioni normativi o a prescrizioni emanate da Uffici competenti.

Nelle more della ratifica delle eventuali modifiche al Protocollo da parte del RSPP, del Medico Competente e del RLS, il Dirigente scolastico, in forza delle prerogative riconosciute dal c.d. Dlgs 81/2008 e Dlgs 165/2001 e comunque nei limiti delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, può adottare decreti a tutela del personale, degli studenti, degli utenti e di ulteriore qualsivoglia soggetto accedente ai plessi dell'Istituto.

Allegati

Modulo di autodichiarazione utenti esterni
Informativa trattamento dati personale
Autodichiarazione assenza studenti
Planimetrie plesso “Pantanelli” e plesso “Monnet”
Protocollo Regione Puglia

GLOSSARIO

ATA Personale amministrativo tecnico e ausiliario scolastico
CCNL Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro
Contact tracing tracciamento dei contatti
CTS Comitato tecnico scientifico
DDI Didattica Digitale Integrata
DdP Dipartimento di Prevenzione
DPI Dispositivi di Protezione Individuale
DVR Documento di valutazione dei rischi
GDPR Regolamento generale protezione dati
MMG Medico di Medicina Generale
MS Ministero della Salute
PLS Pediatra di Libera Scelta
RSPP Responsabile del servizio di prevenzione e protezione
UOPSAL Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro